

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Domanda della Smat S.p.A. di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua da sorgente relativamente alla sorgente di cui al codice univoco TO-S-01214 in Comune di Locana località San Lorenzo ad uso potabile tramite acquedotto.

Posizione n. 316/239

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

Con D.D. n. 360-165923/2002 del 22/07/2002, come modificata dalla D.D. n. 46-3609/2012 del 03/02/2012 è stata assentita al Comune di Locana l'autorizzazione provvisoria alla continuazione della derivazione di acqua da n. 1 sorgente nel Comune di Locana ad uso potabile tramite acquedotto di cui ai seguenti codici:

- Pratica n. 012104
- codice utenza TO11914
- codice univoco: TO-S-00284 - Comune di Locana - località Moglia;

Con D.D. n. 410-358869/2005 del 29/07/2005 è stata assentita al Comune di Locana l'autorizzazione provvisoria alla continuazione della derivazione di acqua da n. 11 sorgenti nei Comuni di Noasca, Ribordone e Locana ad uso potabile tramite acquedotto di cui ai seguenti codici:

- Pratica n. 025762
- codice utenza TO14615
- codici univoci: TO-S-01205 - Comune di Noasca - località Tet
TO-S-01206 - Comune di Ribordone - località Vardlà
TO-S-01207 - Comune di Locana - località Betassa
TO-S-01208 - Comune di Locana - località Pratolungo
TO-S-01209 - Comune di Locana - località Montepiano
TO-S-01210 - Comune di Locana - località Murà
TO-S-01211 - Comune di Locana - località Bosco
TO-S-01212 - Comune di Locana - località San Giacomo
TO-S-01213 - Comune di Locana - località Appiatour
TO-S-01214 - Comune di Locana - località San Lorenzo
TO-S-01215 - Comune di Locana - località Carello;

Con D.D. n. 741-27210/2016 del 13/10/2016 è stato assentito l'accorpamento delle utenze TO11914 e TO14615, nella sola utenza TO14615 ed è stato assentito alla Smat S.p.A. C.F. e P.IVA: 07937540016 il subingresso nella titolarità dell'autorizzazione provvisoria alla concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. da 12 sorgenti nei Comuni di Noasca, Ribordone e Locana ad uso potabile tramite acquedotto come indicate nel punto precedente;

Con domanda pervenuta in data 27/09/2017 la Smat S.p.A. ha chiesto la variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua da sorgente relativamente alla sorgente di cui al codice univoco TO-S-01214 in Comune di Locana località San Lorenzo variando da litri/s massimi e medi 15,00 per complessivi metri cubi annui 473000 a litri/s massimi e medi 40,00 per complessivi metri cubi annui 1261000, ad uso potabile tramite acquedotto.

Considerato che

in rapporto al citato provvedimento di concessione, la domanda di cui sopra comporta la richiesta di contestuale variazione dei termini di concessione e/o dello stato di consistenza delle opere, come di seguito descritto:

- aumento della portata massima e media e del volume derivato relativamente alla sorgente di cui al codice univoco TO-S-01214, come da documentazione agli atti;
- mantenimento del codice utenza TO14615 per la nuova concessione ordinaria che sostituisce la procedura preferenziale relativa all'utenza in questione, per effetto della variante sostanziale, al fine di mantenere la continuità nel versamento dei canoni demaniali per l'uso dell'acqua;

Visti

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 che ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AII4 Orco" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 che classifica il tratto del T. Orco nel cui bacino ricadono le sorgenti interessate dall'intervento in questione nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "buono" con obiettivo ecologico di "buono al 2015" e chimico di "buono al 2015";

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po", la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 e la Deliberazione n. 1 del 3/3/2016 rispettivamente di adozione e approvazione del "Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021";

La "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano" ("Direttiva Derivazioni") di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del

14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 “Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Locana** che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il 01/08/2018 alle ore 10:30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Locana**.
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

C O M U N I C A

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
 - la persona responsabile del procedimento è il dott. Mauro Marietta;
 - il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e smi;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e smi è il “Comitato di Direzione Generale”;
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico “.pdf” tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di**

concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: Geom. Sacino Mario Tel.: 011-6485513 cell: 334/1233517 / Dott. Geol. Filieri Luca E-mail: info@studioapogeo.it, (*professionisti incaricati*);

- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

- 5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 (*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Parco Nazionale del Gran Paradiso (*)		parcogranparadiso@pec.pngp.it
Comune di Locana (*)		locana@actaliscertymail.it
Comune di Noasca (*)		comunenoasca.to@pec.it
Comune di Ribordone (*)		ribordone@pec.it
Unione Montana Gran Paradiso (*)		unionemontana.granparadiso@pec.it
Unione Montana Valli Orco e Soana (*)		unionemontana.valliorcoesoana@pec.it
Smat SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Guglielmo Filippini